



Sindacato Lavoratori della Comunicazione

Torino, 1° settembre 2016

JOB CENTER: Lavoratori S&I di Torino

Il mese di agosto è ormai terminato e per i colleghi di SI di Torino, coinvolti nel progetto JOB CENTER già da alcune settimane, non è stato certo un periodo di serena vacanza in quanto sono, ad oggi, in attesa dell'avvio dei corsi di formazione, che avverrà intorno al 20 di settembre.

E', quindi, necessario e doveroso segnalare che ci pare **POCO OPPORTUNO ED INSENSATO**, da parte dell'azienda, l'aver attivato il percorso "JOB CENTER" prima del periodo feriale, provocando alle persone coinvolte ulteriori preoccupazioni ed ansie, anche durante le ferie che dovrebbero, invece, essere giorni dedicati alla ripresa psico-fisica dei lavoratori. In sintesi: **ATTENDERE SETTEMBRE PER COINVOLGERE QUESTI LAVORATORI SAREBBE STATO COSI' COMPLICATO???**
Soprattutto: COINVOLGERLI PRIMA A COSA E' SERVITO???

Nel contempo ci risulta che l'azienda abbia inserito, in alcuni settori dai quali alcuni di questi colleghi sono stati prelevati, altri lavoratori che a detta della stessa "hanno portato altre attività". **Ovviamente noi la pensiamo diversamente in merito a riteniamo inqualificabile quanto accaduto.**

Siamo ormai a settembre e sono prossimi i corsi di formazione, pertanto, con l'obiettivo di "guardare avanti" chiediamo all'azienda delle risposte in merito a quanto già indicato nel precedente comunicato del 19 luglio scorso:

1. attività inerenti a Big Data, Multimediale, Digitale, Informatica, presentate alle OO.SS come possibile "sbocco" in ambito job center, non sono al momento disponibili per essere offerte ai lavoratori attualmente coinvolti nel J.C.? Queste attività sarebbero più vicine alle loro esperienze lavorative pregresse e per queste sarebbero già in parte formati
2. è possibile valutare inserimenti in ambito TILAB anche in relazione alla Funzione di recente introduzione Technological Scouting & Software Development Center, che ha il mandato di assicurare lo scouting di nuove soluzioni/tecnologie a supporto dell'innovazione dei servizi digitali, nonché lo sviluppo delle relative soluzioni software?

Tali valutazioni, necessariamente, devono essere fatte prima dell'inizio del percorso di formazione attualmente previsto.

Ribadiamo, inoltre, la richiesta di concedere un tavolo di confronto in merito a: **RICERCA, INNOVAZIONE, INFORMATICA**, attività e mondi tra loro strettamente connessi che non possono e non devono essere analizzati e valutati separatamente. Nell'ambito di questo tavolo è opportuno introdurre il monitoraggio delle attività innovative indirizzate verso il J.C. affinché possano diventare – anche nei già citati ambiti Big Data, Multimediale, Digitale, Informatica – proposte di riqualificazione per i colleghi.

Ci teniamo a precisare che per evitare di “falsificare” agli “occhi” dei lavoratori Staff l'attuale progetto JOB CENTER, così come già accaduto, relativamente ai vari percorsi di “destaffizzazione” e di mobilità professionale precedenti, attivati in ambito Staff, **l'azienda dovrebbe ripristinare la fiducia dei lavoratori Staff, proponendo un percorso CREDIBILE. Onde ottenere tale credibilità, dalla quale potrebbe scaturire la fiducia dei lavoratori, indispensabile al fine di operare con motivazione e serenità, è opportuno che l'azienda sospenda quanto attivato sino ad ora e riproponga il progetto, attenendosi a ciò che abbiamo citato sopra.** Se ciò non avverrà, saremo nuovamente alle “prese” con dei trasferimenti inutili che genereranno esclusivamente insoddisfazione e malesseri vari.

Ulteriore “sfaccettatura”, non certo di minor importanza, è il fatto che ai colleghi coinvolti in questo progetto, che include l'elaborazione della loro professionalità, in una nuova prospettiva e, quindi, che va ad inserirsi anche nel modo in cui gli stessi vivono l'azienda e si percepiscono all'interno di essa, ***necessariamente deve condurli ad essere esclusi da ulteriori percorsi di successive dichiarazioni di esuberi e/o ulteriori mobilità professionali coatte, onde evitare trascorsi errori anche in tal senso.***

Le segnalazioni che, continuamente, stiamo trasmettendo all'azienda in merito, anche tramite questi comunicati, sono più che mai logiche e, per altro, hanno lo scopo di evitare errori precedenti e di ripristinare un clima più disteso nei reparti Staff. Se saranno ignorate, quindi, sarà palese che l'azienda non ha alcun interesse e che sottovaluta coloro che operano nelle Aree di Staff, atteggiamento che abbiamo già “condannato” in relazione all'accordo separato che, di fatto, ha “aperto la strada” ad una mobilità professionale del tutto “discrezionale”, che non concede spazio alcuno alla parte sindacale. ***Noi pensiamo che l'azienda possa rettificare quanto previsto da quell'accordo che, per altro, pone anche la stessa, in pessima “luce” agli occhi dei lavoratori Staff.***

RSU SLC CGIL PIEMONTE E RSU STAFF SLC CGIL TORINO